



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "C.  
BATTISTI"**

Via Costa n. 7 – 73100 LECCE ☎ 0832 306016 - 📠 0832 276941  
e-mail: leee00100C@istruzione.it

[www.battistilecce.it](http://www.battistilecce.it)

*"Con l'Europa investiamo nel vostro futuro"*

\*\*\*\*\*

Lecce, 14.12. 2018

Al Collegio dei Docenti  
e, p.c.: Al Consiglio d'Istituto  
Alla componente Genitori  
Al personale ATA  
Agli Enti territoriali locali

All'albo online

**OGGETTO: atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del 1° C.D. "Cesare Battisti" di Lecce per il triennio 2019-20, 2020-21, 2021-22 ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n.59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR n.275 del 1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D.L.vo n.165 del 2001 e succ. mod. ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n.107 del 2015, " La Buona Scuola", che mira alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, e che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

**VISTO** il DM 797/2016;

**VISTI** i decreti legislativi nn. 60, 62,63,66 del 2017, attuativi della legge 107/2015;

**VISTA** l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;

**VISTA** la CM prot. 1830/2017;

**VISTA** l'ipotesi di CCNL 2016-2018;

**VISTA** la nota MIUR n. 17832 del 16 ottobre 2018;

**VISTO** il PTOF per il triennio 2016-17, 2017-18 e 2018-19;

**VISTI** gli esiti delle prove INVALSI 2018;

**TENUTO CONTO**

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- della nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, recante ad oggetto: "Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- della nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018;
- del Documento MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione 2017/2018;
- del monitoraggio del Piano di Miglioramento 2017/2018;
- dei rapporti attivati dal D.S. con i soggetti istituzionali, con le associazioni e le scuole del territorio;
- degli accordi di partenariato con i diversi enti e soggetti del territorio

**EMANA**

ai sensi dell'art 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art.1. comma 14 della Legge 23.07.2015 n. 107, il seguente

**ATTO DI INDIRIZZO**

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzate all'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T..O.F.) per il triennio 2019/22.**

**Il Piano dell'Offerta Formativa** è il documento fondamentale con cui la scuola, in armonia con principi fissati dalla Costituzione, dalle norme che regolano l'istituzione scolastica e dalle Raccomandazioni europee, definisce e rende trasparente, sulla base delle esigenze del contesto e dell'utenza, il proprio progetto educativo, organizzativo ed operativo.

**Il Piano**, teso a sostenere l'impegno prioritario del processo di formazione volto a favorire il successo scolastico degli alunni nel rispetto delle loro diversità, porrà come sfondo integratore del processo formativo "**l'inclusione scolastica e sociale**", considerandola il paradigma dell'identità stessa della scuola e il principale orizzonte di senso per la costruzione di una scuola inclusiva e per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica.

Nel rispetto dei **principi fondamentali, della mission e della vision** già definite nelle linee di indirizzo 2016/19, **il piano, elaborato sulla base** :

- delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV;
- del patrimonio di esperienze e professionalità presenti nella comunità scolastica;
- di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

**mirerà a:**

- ❖ **rafforzare i processi di costruzione del curricolo di istituto;**
- ❖ **strutturare i processi di insegnamento-apprendimento finalizzandoli al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, in armonia con le Indicazioni Nazionali;**
- ❖ **potenziare la cultura progettuale d'istituto;**
- ❖ **costruire una solida identità culturale;**

Nella piena attuazione dell'autonomia, nel rispetto di quanto esplicitato nella legge 107/2015 e in coerenza con i traguardi individuati nel RAV, le scelte educative, didattiche e organizzative riportate nel Piano, saranno finalizzate ad innalzare i livelli delle competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a prevenire la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, a realizzare pienamente il curricolo della scuola e a valorizzare le potenzialità degli alunni (commi 1-4).

All'interno del Piano dovranno essere previste azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico per la costruzione delle competenze; dovrà essere inoltre favorito lo sviluppo della didattica laboratoriale (commi 56-61).

In particolare in coerenza con i traguardi individuati nel RAV, si terrà conto delle seguenti priorità:

- sviluppo delle competenze in italiano e in matematica ;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche attraverso la metodologia CLIL;
- potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- progettazione di attività rivolte a migliorare i processi di continuità educativo-didattica e di orientamento
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per studenti non italofoni;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con le comunità locali;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;

Il Piano dovrà includere anche la programmazione generale delle attività formative rivolte agli insegnanti, in coerenza con i risultati emersi dal RAV e con i bisogni emersi nelle discussioni collegiali e attraverso rilevazioni specifiche. Ferma restando l'adesione alle iniziative di formazione promosse a livello di reti territoriali, verranno privilegiate tutte le proposte coerenti con le priorità individuate nel RAV, con gli obiettivi di consolidamento dei processi già avviati e con l'impianto complessivo del Piano. Sarà definito inoltre un piano di formazione che coinvolga tutto il personale (compreso il personale ATA) tenendo conto delle specifiche esigenze formative in ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione e alla gestione del personale scolastico (comma 124).

**Alla luce della C.M. 17832 del 16-10-2018 e con l'obiettivo di delineare una pianificazione unitaria delle azioni da promuovere, delle attività e delle scelte di gestione e amministrazione da realizzare nel triennio 2019/22, il Piano dell'Offerta Formativa sarà così strutturato:**

**SEZIONE 1-La scuola e il suo contesto**

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali

**SEZIONE 2 - Le scelte strategiche**

- Priorità desunte dal RAV

- Obiettivi formativiprioritari
- Piano dimiglioramento
- Principali elementi diinnovazione

#### **SEZIONE 3-L'offerta formativa**

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadriorario
- Curricolo diistituto
- Iniziative di ampliamentocurricolare
- Attività previste in relazione al Piano Nazionale ScuolaDigitale
- Valutazione degliapprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusionescolastica

#### **SEZIONE 4 – L'organizzazione**

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto conl'utenza
- Reti e Convenzioniattivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personaleATA

#### **SEZIONE 5- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione**

- sottosezioni da definire su indicazioni del MIUR (indicare eventuali processi di monitoraggio, di verifica e di rendicontazione da avviare).

Le priorità strategiche, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel *Rapporto di Autovalutazione (RAV)* e aggiornati per il triennio 2019/22, e il conseguente *Piano di Miglioramento (PDM)* di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiranno parte integrante del PTOF.

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	Innalzamento dei livelli di apprendimento in matematica,italiano e inglese	Ridurre di punti 1 la percentuale di alunni con una valutazione compresa tra 8 e 6
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Innalzare i livelli di apprendimento in matematica.	Rispetto alla media nazionale ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti con livello 1 e 2 in italiano e matematica
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Miglioramento delle competenze chiave con particolare riferimento alla competenza alfabetica -funzionale, multilinguistica matematica e alla competenza personale e sociale	Ridurre i punti 1 la percentuale degli alunni con livello iniziale in riferimento alle competenza alfabetica -funzionale, multilinguistica matematica e alla competenza personale e sociale

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Istituire una commissione per l'elaborazione di prove strutturate standardizzate (di studio e di realtà) per ital,mat,ingl.
	Procedere alla revisione/aggiornamento curricolo di istituto
	Costruire strumenti per la rilevazione delle competenze chiave europee
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Attivare percorsi formativi di ricerca- azione su modalità didattiche innovative e inclusive.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	Individuare docenti per implementare processi inclusivi di insegnamento apprendimento.
	Costruire strumenti per la rilevazione e valutazione delle competenze di base degli alunni stranieri
	Procedere alla revisione/aggiornamento di strumenti di monitoraggio interventi di recupero/potenziamento
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Realizzare attività finalizzate ad accompagnare gli studenti al passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.
	Potenziare gli strumenti funzionali all'analisi delle competenze attese in ingresso (infanzia-primaria).
	Costruzione di strumenti di rilevazione delle attitudini e degli interessi degli alunni.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Costruire strumenti strutturati per il controllo e monitoraggio sistematico delle azioni.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	costruire strumenti per la mappatura dei bisogni formativi del personale ATA
	Implementazione banca dati relativi alle competenze del personale ATA
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Potenziare la collaborazione con Enti/Istituti/associazioni
	Migliorare la comunicazione interna ed esterna

Nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, il Collegio dei Docenti, terrà conto di quanto indicato nel presente documento e si impegnerà, in particolare a :

- a) migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi formativi implementando forme di controllo e monitoraggio;
- b) attuare azioni di valutazione finalizzate, non solo al controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intero processo di Insegnamento-apprendimento;
- c) implementare un impianto metodologico finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- d) promuovere la reale personalizzazione dei curricula in un'ottica inclusiva in termini sia di supporto agli alunni/e con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e portatori di bisogni educativi speciali, sia di potenziamento delle attitudini e valorizzazione delle eccellenze;
- e) assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti e i genitori su tali tematiche
- f) proporre attività per l'ampliamento delle azioni formative in armonia con gli obiettivi di processo definiti nel RAV;
- g) migliorare il sistema di comunicazione interno ed esterno;
- h) migliorare la competenza sull'uso delle tecnologie digitali nella didattica sostenendo la formazione e impegnandosi nell'autoaggiornamento;
- i) potenziare le forme di collaborazione con il territorio;
- j) contribuire al miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

**Per garantire l'attuazione del POFT, la gestione delle risorse finanziarie e delle azioni amministrative avverrà sulla base dei seguenti criteri:**

1. garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico, nell'ottica di una prospettiva di miglioramento della governance di istituto ,impiegando nella gestione tecnologie innovative, coordinando l'azione con le forze ed i soggetti attivi nel contesto territoriale, a partire dagli EntiLocali;
2. stipulare convezioni con soggetti privati o pubblici per una più efficace gestione delle attività e dei servizi;
3. dotare la scuola e le classi di strumenti e materiali funzionali all'apprendimento degli alunni;
4. garantire l'efficace gestione e la valorizzazione delle risorse umane impiegate nell'apparato amministrativo e gestionale;
5. implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
6. potenziare i livelli di sicurezza/privacy e la prevenzione degli infortuni;
7. provvedere all'autovalutazione dell'azione amministrativa, verificando l'efficacia degli atti sia in termini di risultati ottenuti, sia in termini di qualità del servizio, sia in termini di economizzazione ed ottimizzazione dei costi.

**Il presente Documento costituisce la base cui impennare , nel più ampio consenso, il processo di insegnamento-apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una condivisa visione di valori, idee, modelli e pratiche didattiche.**

**L' Atto, rivolto al Collegio dei Docenti e al tutto il personale della comunità scolastica, è acquisito agli atti della Scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti, pubblicato all'albo online e al sito web della scuola.**

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa Maria Rosaria RIELLI**

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n. 39/1993